



Sommario

<i>Dichiarato lo stato di calamità naturale per il maltempo dei mesi scorsi nel Nord Italia.....</i>	<i>1</i>
<i>Agricoltura, industria e servizi: mai così male l'andamento del Pil, in calo da otto trimestri.....</i>	<i>1</i>
<i>Inversione di marcia per i prezzi agricoli: a luglio calo del 4,8%.....</i>	<i>2</i>
<i>Consumi alimentari: una famiglia su dieci rinuncia all'acquisto di frutta fresca e carne bovina</i>	<i>2</i>
<i>La carne in provetta è realtà, primo assaggio ieri a Londra. Cia: inutile e non la vuole nessuno.....</i>	<i>3</i>
<i>Kiwi: Ortofrutta Italia approva l'accordo per la campagna 2013/2014.....</i>	<i>3</i>
<i>Accordo Europa-Cina sui pannelli solari, aperture anche per la disputa sul vino.....</i>	<i>3</i>
<i>Agricoltura familiare, la Commissione europea ha aperto una consultazione online.....</i>	<i>4</i>
<i>Insediamiento di giovani agricoltori: c'è tempo fino al 15 ottobre per accedere alla misura 112 Psr. 4</i>	
<i>Aperta fino al 30 settembre la misura sostegno ai sistemi di qualità alimentare"</i>	<i>5</i>
<i>Pagamenti agroambientali: approvato l'elenco delle domande 2013 a finanziamento</i>	<i>5</i>
<i>Incontro tecnico e visita alle prove di confronto varietale patata presso la Fondazione Minoprio.....</i>	<i>5</i>

Dichiarato lo stato di calamità naturale per il maltempo dei mesi scorsi nel Nord Italia

Dichiarato lo stato di calamità naturale per gli eventi atmosferici (pioggia e grandine) abbattutisi nei mesi scorsi su Lombardia, Emilia-Romagna e Toscana. Il ministro all'agricoltura Nunzia De Girolamo ha infatti firmato la dichiarazione dello stato di eccezionale avversità atmosferica.

Le Regioni potranno così accedere ai contributi previsti dal Fondo di solidarietà nazionale, da destinare al ripristino delle infrastrutture pubbliche, delle strutture aziendali e alla ricostituzione delle scorte eventualmente compromesse o distrutte.

La dichiarazione dà luogo alla sospensione dei contributi previdenziali e a rimborsi in favore delle aziende agricole danneggiate, nei limiti previsti dalla dotazione di bilancio nazionale, cui possono concorrere le singole Regioni con ulteriori stanziamenti, ove disponibili o attivando anche i fondi comunitari previsti dai Programmi di sviluppo rurale, nel cui contesto è prevista un'apposita misura, denominata Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali. Le domande di intervento potranno essere presentate alle autorità indicate dalla stessa Regione entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del decreto di declaratoria nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

www.politicheagricole.it

Agricoltura, industria e servizi: mai così male l'andamento del Pil, in calo da otto trimestri

Nel secondo trimestre 2013 il Pil è diminuito dello 0,2% sul trimestre precedente e del 2% rispetto al secondo trimestre 2012. È quanto comunicato oggi dall'Istat. Il calo congiunturale è la sintesi di diminuzioni del valore aggiunto in tutti e tre i grandi comparti di attività economica: agricoltura, industria e servizi. Si tratta dell'ottavo trimestre consecutivo di calo, una situazione mai verificata sia partire dall'inizio delle serie storiche comparabili, nel primo trimestre del 1990.

Nello stesso periodo il Pil è aumentato in termini congiunturali dello 0,4% negli Stati Uniti e dello 0,6% nel Regno Unito. In termini tendenziali, si è registrato un aumento dell'1,4% sia negli Stati Uniti sia nel Regno Unito.

In particolare il settore primario paga la lunga ondata di maltempo che nei primi sei mesi dell'anno non ha dato tregua alle campagne italiane.

www.istat.it

Inversione di marcia per i prezzi agricoli: a luglio calo del 4,8%

Dopo due mesi di rialzi, nel mese di luglio i prezzi agricoli hanno invertito la marcia.

L'indice Ismea delle quotazioni all'origine ha infatti ripiegato a 139,5, facendo segnare rispetto a giugno una flessione del 4,8%. Il calo piuttosto netto, determinato da una caduta dei prezzi dell'8,2% per le coltivazioni (+0,4% le produzioni zootecniche), ha imposto un freno anche alla dinamica tendenziale. Su base annua (vale a dire rispetto a luglio 2012) il divario delle quotazioni resta positivo, ma l'aumento del 9,8% (+16,2% i prodotti vegetali; +2,2% la zootecnia) risulta più attenuato rispetto al +13,5% di giugno.

Gli sviluppi congiunturali rivelano un calo generalizzato dei prezzi tra le coltivazioni. Nel caso della frutta fresca, che in un mese ha ceduto il 17,5%, l'andamento negativo di luglio riflette il progressivo ampliamento dell'offerta stagionale, seppure in un'annata di raccolti più scarsi rispetto al 2012. Negativa anche l'evoluzione mensile dei prezzi degli ortaggi (-6,1%), che su base tendenziale spuntano invece un più 17,9%.

Per i cereali, spiega l'Ismea, i prezzi in Italia, che rispetto a giugno hanno perso il 6,2%, risentono del generale clima di distensione sui mercati internazionali. Il calo ha riguardato soprattutto frumento tenero e mais, mentre è apparso complessivamente più stabile il listino del grano duro. Rispetto a luglio 2012 le quotazioni segnano in generale una flessione del 3,7%, con perdite fino al 15,5% per il frumento tenero. In controtendenza solo risone e grano duro, in aumento rispettivamente del 10,4% e di quasi il 5% su base annua.

Tra i prodotti di origine vegetale è proseguito il graduale assestamento al ribasso dei vini (-0,9%), i cui valori restano però superiori del 21,9% a quelli dell'anno scorso. In leggera contrazione a luglio anche oli di oliva (-0,4% il dato mensile), ma in un anno le quotazioni spuntano un forte aumento, calcolato mediamente da Ismea in un più 31,4%.

Nel comparto delle produzioni animali a un incremento dei prezzi dello 0,8% mensile per il bestiame vivo, ha corrisposto un meno 0,1% dei lattiero-caseari, in un mercato più debole soprattutto per i formaggi grana. Il dato tendenziale rivela una crescita dei prezzi del 2,9% per latte e derivati, riconducibile soprattutto ai forti rincari del burro (+56% circa rispetto a luglio 2012). Più elevate anche le quotazioni del bestiame vivo (+1,6%), con aumenti prevalenti nell'avicoltura (+10,7%).

www.ismea.it

Consumi alimentari: una famiglia su dieci rinuncia all'acquisto di frutta fresca e carne bovina

Una famiglia su dieci ha rinunciato quest'anno all'acquisto di frutta fresca e carne bovina. Lo rileva l'ultima indagine Ismea Gfk-Eurisko sui consumi delle famiglie italiane, da cui si evince un calo complessivo dei consumi alimentari domestici dell'1,5% nei primi 5 mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo del 2012, con volumi in flessione specialmente tra i prodotti freschi come la frutta (-3,8%) e la carne bovina naturale (-5,1%), alimenti che accusano anche una riduzione del numero di famiglie acquirenti.

Nel tentativo di far quadrare il bilancio, sottolinea l'Istituto di servizi per il mercato agricolo e alimentare, le famiglie tendono a sacrificare alimenti facilmente deperibili e quindi possibile fonte di spreco a vantaggio di prodotti a media e lunga conservazione, favoriti anche sul versante dei prezzi dall'agguerrita competizione tra gli scaffali della Gdo. Esemplificativo il caso del latte, dove all'incremento dei consumi del prodotto Uht (+4,2%) e del numero di famiglie acquirenti (+5,3%) si contrappone la flessione del fresco (-3,9%).

Altra dinamica che si evince dalla rilevazione è lo spostamento dei consumatori verso prodotti di fascia più economica sia all'interno della stessa categoria merceologica, sia tra gli alimenti aventi

la medesima funzione d'uso. Ed è così che tra i proteici si consumano relativamente più uova e che le carni avicole e suine vengono preferite alle più costose fettine di manzo e vitello, mentre continuano a ridursi i consumi di pesce fresco.

Per la pasta, le elaborazioni Ismea indicano una riduzione degli acquisti pari all'1,4%. Altra flessione degna di nota è quelle degli oli extravergini confezionati (-10%) e degli ortaggi (-1,2%).

www.ismea.it

La carne in provetta è realtà, primo assaggio ieri a Londra. Cia: inutile e non la vuole nessuno

È avvenuto ieri a Londra (5 agosto) l'assaggio del primo hamburger ottenuto da cellule staminali. Gli assaggiatori hanno espresso una certa perplessità riguardo alla consistenza e al sapore del nuovo alimento ottenuto in provetta.

Critico il parere della Cia- Confederazione italiana agricoltori. "I cibi da laboratorio non servono. Tra l'altro, nascondono insidie. Il patrimonio di biodiversità animale e vegetale nel mondo è così vasto e completo che va solo opportunamente preservato e selezionato. Quindi, investire grandi capitali per creare nuovi prodotti 'artificiali' non ha senso. I consumatori hanno, del resto, bocciato gli Ogm e la clonazione a fini alimentari. Quando i cittadini sono stati consultati sull'argomento, in Italia e in Europa, hanno detto 'no' con percentuali vicine all'80 per cento". Ha affermato il presidente Giuseppe Politi.

L'hamburger prodotto in laboratorio, coltivando cellule staminali, ha peraltro avuto un costo di circa 250 mila euro. "E' assurdo", ha aggiunto Politi, "che si spendano montagne di euro in ricerche e sperimentazioni senza alcun vantaggio per la collettività. Nel nostro Paese poi, questo tema diventa quasi inutile quando si leggono i dati sul 'made in Italy' agroalimentare fatto di prodotti tipici e di qualità. Da una parte c'è un settore che vale 245 miliardi di euro, dall'altra nessuna bistecca clonata o verdura transgenica sullo scaffale, né consumatori disposti a comprarli. E come se non bastasse chi l'ha assaggiato ha sostenuto che è sgradevole al gusto".

www.cia.it

Kiwi: Ortofrutta Italia approva l'accordo per la campagna 2013/2014

Ratificato lo scorso 1 agosto da Ortofrutta Italia l'accordo interprofessionale per il kiwi per la campagna di commercializzazione 2013-2014.

Obiettivo dell'intesa, ha spiegato in una nota l'organismo interprofessionale del comparto ortofrutticolo, è avviare un processo di miglioramento qualitativo di sistema del kiwi nazionale in tutte le fasi, dalla raccolta alla commercializzazione.

In particolare l'accordo prevede un grado zuccherino più alto, la durezza dei frutti adeguata alle diverse destinazioni e date di raccolta e commercializzazione consone ad un percorso di qualità.

I dati a disposizione degli operatori e l'analisi di mercato di Ismea, ha evidenziato Ortofrutta Italia, dimostrano l'assoluta necessità di un percorso della filiera nazionale orientato alla qualità e al recupero di valore presso i consumatori, in particolare nel periodo iniziale della commercializzazione, caratterizzato dalla consolidata difficoltà a mantenere le giuste quotazioni prima riconosciute al prodotto proveniente dall'altro emisfero.

www.italiaortofrutta.it

Accordo Europa-Cina sui pannelli solari, aperture anche per la disputa sul vino

Dopo settimane trattative la Commissione europea ha annunciato di aver concluso un "accordo amichevole" con Pechino sulle importazioni di pannelli solari cinesi.

I pannelli erano venduti sul mercato comunitario a prezzi troppo bassi, insostenibili per le imprese nostrane. Tanto che la Commissione aveva deciso di imporre dei dazi del 47,6% a partire dal 6 agosto se non fosse stato raggiunto l'accordo, arrivato invece nei giorni scorsi. I cinesi si sono impegnati ad adottare un prezzo minimo di 56 centesimi al watt (contro gli attuali 38): in cambio, gli europei hanno accettato che le importazioni dall'Estremo Oriente possano

coprire una quota del fabbisogno europeo, circa la metà. Oltre la soglia definita, scatteranno invece i dazi previsti, appunto di quasi il 50%.

L'intesa arriva in un momento in cui Bruxelles e Pechino sono ai ferri corti per diversi conflitti commerciali. Il più "famoso" dei quali riguarda la disputa sul vino che Pechino ha creato proprio come ritorsione per quanto stava accadendo nel settore delle energie rinnovabili.

A tal proposito il Commissario europeo al Commercio Karel De Gucht ha spiegato che il negoziato potrà ora rappresentare un precedente anche per la questione aperta sul vino.

D'altro canto la controparte cinese si è già impegnata a facilitare i colloqui, che si svolgeranno direttamente tra le associazioni di produttori di vino.

L'Unione europea e la Cina sono due grandi potenze commerciali, allo stesso tempo rivali e partner. Nel 2012 il totale degli scambi commerciali tra i due colossi ha raggiunto i 550 miliardi di dollari, pari a 415 miliardi di euro. La bilancia commerciale pende largamente a favore della Cina. Secondo le statistiche cinesi la Cina ha esportato nel 2011 pannelli solari per 35,8 miliardi di dollari, di cui più del 60% verso l'Ue; di contro ha importato dall'Europa per 7,5 miliardi di dollari in pannelli solari e materie prime.

ec.europa.eu/index_it.htm

Agricoltura familiare, la Commissione europea ha aperto una consultazione online

Con l'obiettivo di individuare le sfide e le priorità chiave per il futuro, la Commissione europea ha aperto una consultazione online sul ruolo dell'agricoltura familiare.

I contributi pervenuti verranno utilizzati per definire gli argomenti di discussione della conferenza europea "Agricoltura familiare: un dialogo verso un'agricoltura più forte e sostenibile in Europa e nel mondo", prevista per il 29 novembre 2013 nel contesto dell'Anno internazionale dell'agricoltura familiare 2014, proclamato dalle Nazioni Unite. I cittadini, le organizzazioni e le amministrazioni pubbliche interessate potranno partecipare alla consultazione fino al 10 ottobre 2013.

http://ec.europa.eu/index_it.htm

Insedimento di giovani agricoltori: c'è tempo fino al 15 ottobre per accedere alla misura 112 Psr

La misura 112 concede un aiuto all'insediamento dei giovani agricoltori, attraverso l'attivazione di un piano di sviluppo aziendale e l'utilizzo di uno specifico pacchetto di misure, con l'obiettivo di valorizzare i giovani imprenditori agricoli incentivandone l'insediamento.

Possono fare domanda i giovani agricoltori che al momento della presentazione della domanda: hanno età compresa tra i 18 anni compiuti e i 40 anni non ancora compiuti; hanno la competenza e la conoscenza professionale; presentano un Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola; conducono, per la prima volta, in qualità di titolare/legale rappresentante una impresa individuale, società agricola o società cooperativa

La singola decisione in merito all'erogazione del premio di primo insediamento viene presa entro i 18 mesi successivi all'insediamento stesso. Quale data di insediamento si considera la data della prima movimentazione della partita IVA.

Il premio è erogato in conto capitale come premio unico e ammonta a:

- €15.000 in area svantaggiata di montagna;

- €10.000 in tutte le altre zone.

L'importo del premio è aumentato a € 38.000 in zona svantaggiata di montagna e € 26.000 in tutte le altre zone, nel caso in cui il richiedente aderisca alla misura, presentando un Piano aziendale comprendente investimenti che siano riconducibili alle tipologie di intervento ammissibili ai sensi delle Misure 121 e/o 311 e da realizzare senza il contributo ai sensi di queste ultime Misure. Le domande possono essere presentate ininterrottamente fino al 15 ottobre 2013.

Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Attivita&childpagename=DG_Agricoltura%2FWrapperBandiLayout&cid=1213605133211&p=1213605133211&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213301212321&pagename=DG_AGRWrapper&tipologia=Bandi Europei

Aperta fino al 30 settembre la misura sostegno ai sistemi di qualità alimentare"

C'è tempo fino al 30 settembre per accedere ai contributi della Misura 132 del Psr che sostiene il costo per i controlli delle imprese agricole che partecipano ai "Sistemi di Qualità Alimentare": agricoltura biologica, prodotti DOP e IGP, vini DOC e DOCG.

Le spese ammissibili comprendono i costi sostenuti dal beneficiario nei confronti delle Strutture di Controllo, per l'accesso e la partecipazione al sistema di qualità alimentare individuato. Per l'anno 2013, per mancanza di risorse finanziarie, non sono considerate ammissibili le domande di adesione iniziale e le spese relative a produzioni non previste nelle domande finanziate (ampliamenti).

Il contributo concesso è pari al 100% della spesa sostenuta, fino ad un massimo di 3.000 euro all'anno per impresa agricola e per un periodo di 5 anni.

Per le domande iniziali presentate nel 2011 il periodo da considerarsi è invece di 4 anni.

Il massimale di 3.000 euro è applicabile anche qualora l'aiuto sia riferito alla somma dei costi derivanti dalla partecipazione a più Sistemi di Qualità.

Le spese devono essere relative all'attività svolta dalla Struttura di Controllo per l'anno 2013.

Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Attivita&childpagename=DG_Agricoltura%2FWrapperBandiLayout&cid=1213595157096&p=1213595157096&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213301212321&pagename=DG_AGRWrapper&tipologia=Bandi Europei

Pagamenti agroambientali: approvato l'elenco delle domande 2013 a finanziamento

Con decreto n. 7328 del 01/08/13 la Direzione Generale Agricoltura della Regione Lombardia ha approvato l'elenco 2013 delle domande ammesse a finanziamento per le azioni F e G della Misura 214 "Pagamenti agroambientali".

Inoltre con il decreto viene approvato il finanziamento complessivo delle domande di pagamento che confermano gli impegni assunti dai beneficiari della Misura 214 negli anni 2007, 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012.

Il decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) n.32, serie ordinaria di oggi, 6 agosto 2013.

Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Avviso&childpagename=DG_Agricoltura%2FWrapperAvvisiLayout&cid=1213619404510&p=1213619404510&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213276895330&pagename=DG_AGRWrapper&tipologia=AvvisodiRegione

Incontro tecnico e visita alle prove di confronto varietale patata presso la Fondazione Minoprio

Mercoledì 28 agosto, alle ore 9.00, presso la Tenuta Superiore della Fondazione Minoprio (CO), nell'ambito del progetto Rete Colture Orticole 2013, si terrà la visita ai campi di confronto varietale patata, a cui seguirà un incontro tecnico e la visita alla mostra pomologica

Nell'ambito del progetto Rete colture Orticole 2013, Servizio innovativo alle aziende finanziato da Regione Lombardia e coordinato da ERSAF, sono state realizzate prove di confronto varietale patata. Si tratta di un'attività sperimentale - dimostrativa, condotta dalla Fondazione Minoprio in collaborazione con l'Unità di ricerca per l'orticoltura (ORL) di Montanaso Lombardo del CRA. Nell'incontro in sala e nella visita ai campi varietali verranno trattati gli aspetti agronomici, fitopatologici e varietali della coltivazione della patata

Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Evento&childpagename=DG_Agricoltura%2FDetail&cid=1213619485042&p=1213276895338&pagename=DG_AGRWrapper&m=7&y=2013

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo
<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura